

Patrimonio Destinato

Aumento di capitale

Intervento massimo per società quotate	Intervento massimo per società non quotate	Intervento minimo	Durata e condizioni economiche
Rispetto ai 12 mesi precedenti, l'emissione di azioni, in cui interverrà il Patrimonio Destinato, dovrà essere inferiore del 20% delle azioni quotate nello stesso mercato regolamentato in cui si trova la società.	L'emissione di azioni, in cui interverrà il Patrimonio Destinato, dovrà essere inferiore del 20% rispetto alle azioni in circolazione della società richiedente, alzabile al 4,99% in presenza di un contestuale co-investimento di pari importo da parte di altri investitori, inclusi gli azionisti.	100 milioni di euro per ciascun intervento.	Società quotate: l'intervento è inizialmente effettuato ad un valore pari al minore tra la media ponderata dei prezzi ufficiali di quotazione nei quindici giorni che precedono la data della richiesta di intervento, nei quindici giorni che precedono l'annuncio al mercato della richiesta di intervento, se anteriore, e nei sei mesi che precedono l'annuncio al mercato della richiesta di intervento. Società non quotate: sulla base del valore di mercato dell'impresa richiedente, come risultante da una valutazione effettuata da un Esperto Indipendente. Per incentivare il riacquisto da parte dell'impresa, sono previste delle modalità di remunerazione dell'investimento dopo il quarto anno di permanenza del Patrimonio Destinato.



Prestiti obbligazionari subordinati convertibili

Intervento massimo per società quotate	Intervento massimo per società non quotate	Intervento minimo	Durata e condizioni economiche
Rispetto ai 12 mesi precedenti, l'emissione di azioni, in cui interverrà il Patrimonio Destinato, dovrà essere inferiore del 20% delle azioni quotate nello stesso mercato regolamentato in cui si trova la società.	L'emissione di azioni, in cui interverrà il Patrimonio Destinato, dovrà essere inferiore del 20% rispetto alle azioni in circolazione della società richiedente, alzabile al 4,99% in presenza di un contestuale co-investimento di pari importo da parte di altri investitori, inclusi gli azionisti.	1 milione di euro per ciascun intervento.	Possono fare richiesta, le imprese con un rating non inferiore a B+ , o equivalente, rilasciato da un'agenzia di rating del credito esterna (ECAI), dopo il 31 dicembre 2019 e che abbiano costituito una riserva di cassa sufficiente a coprire l'obbligo di pagamento degli interessi che maturano nei primi sei mesi dalla data di emissione dello strumento. Per le società quotate la durata dell'obbligazione è pari a 5 anni , mentre per le non quotate è pari a 6 anni . La remunerazione dello strumento è determinata in funzione del tasso base (EURIBOR a 1 anno), incrementato di un premio per il rischio diverso per ogni anno. Il tasso di interesse applicato alle aziende sarà per le società quotate pari all'EURIBOR a 1 anno per il I anno, all'EURIBOR a 1 anno + 0,5% per il II e III anno, all'EURIBOR a 1 anno + 0,8% per il IV e V anno. Mente per le società non quotate il tasso di





interesse sarà pari all'EURIBOR a 1 anno per il I anno, all'EURIBOR a 1 anno + 0,35% per il II e III anno, all'EURIBOR a 1 anno + 0,8% per il IV e V anno, all'EURIBOR a 1 anno +2% per il VI anno3. Il prezzo iniziale dello strumento per le società quotate è pari sulla base del valore azionario di mercato dell'impresa, calcolato sulla base della minore tra le medie ponderate dei prezzi ufficiali di quotazione nei quindici giorni di calendario che precedono la data di richiesta dell'intervento, nei quindici giorni che precedono l'annuncio al mercato della richiesta di intervento, se anteriore, nei sei mesi che precedono l'annuncio al mercato della richiesta di intervento, o cinque giorni di mercato aperto successivi all'annuncio al mercato della richiesta di intervento. Mentre per le **società non quotate**, il prezzo è pari al valore di mercato dell'impresa come risultante da una valutazione effettuata da un Esperto Indipendente, decurtato di una percentuale pari al rapporto tra il valore risultante dal rapporto tra il valore nominale dello strumento, incluso qualsiasi importo sottoscritto da investitori terzi, e il valore di mercato dell'impresa, e 5.



Prestiti obbligazionari subordinati con obbligo di conversione

Intervento massimo per società quotate	Intervento massimo per società non quotate	Intervento minimo	Durata e condizioni economiche
Rispetto ai 12 mesi precedenti, l'emissione di azioni, in cui interverrà il Patrimonio Destinato, dovrà essere inferiore del 20% delle azioni quotate nello stesso mercato regolamentato in cui si trova la società.	L'importo non è superiore al 24,99% delle azioni in circolazione della società alla data di emissione dello strumento.	25 milioni di euro per ciascun intervento.	Per le società quotate la durata dell'obbligazione è pari a 4 anni, mentre per le non quotate è pari a 5 anni la durata. La remunerazione è determinata in funzione del tasso base (EURIBOR a 1 anno), incrementato di 2,5% per il I anno, 3,5% per il II e III anno, 5% per il IV e V anno³. Il prezzo di riferimento per le azioni, in caso di conversione per le società quotate è pari al valore al minore tra la media ponderata dei prezzi ufficiali di quotazione nei quindici giorni che precedono la data della richiesta di intervento, nei quindici giorni che precedono l'annuncio al mercato della richiesta di intervento, se anteriore, e nei sei mesi che precedono l'annuncio al mercato della richiesta di intervento, scontato del 5%. Per le società non quotate, il prezzo di conversione è





	determinato dalla valutazione di mercato, scontata del 5%, effettuata da un Esperto Indipendente.